

Proposte di modifica, correzione e integrazione delle disposizioni vigenti in materia di inconfirmità e incompatibilità degli incarichi amministrativi.

Atto di segnalazione n. 4, del 10 giugno 2015.

una in particolare, se recepita in tempi rapidi dal legislatore, potrebbe far discutere molto sulla durata della sospensione dalla carica del governatore della Campania, Vincenzo De Luca (Pd), che prima o poi dovrà essere firmata dal presidente del Consiglio.

Nell'impostazione prospettata dall'Anac, che fa riferimento a decreti legislativi già approvati dai passati governi, non si esclude infatti anche per la sospensione la «gradualità delle conseguenze in rapporto alla gravità dei reati» contestati. E

- Sono due testi distinti, due decreti attuativi della Severino, a regolare le ipotesi di inconfirmità di un incarico e quelle di sospensione



- Per la inconfirmità è prevista una graduazione della misura, più o meno severa in base alla gravità dei reati. Nessuna distinzione per la sospensione

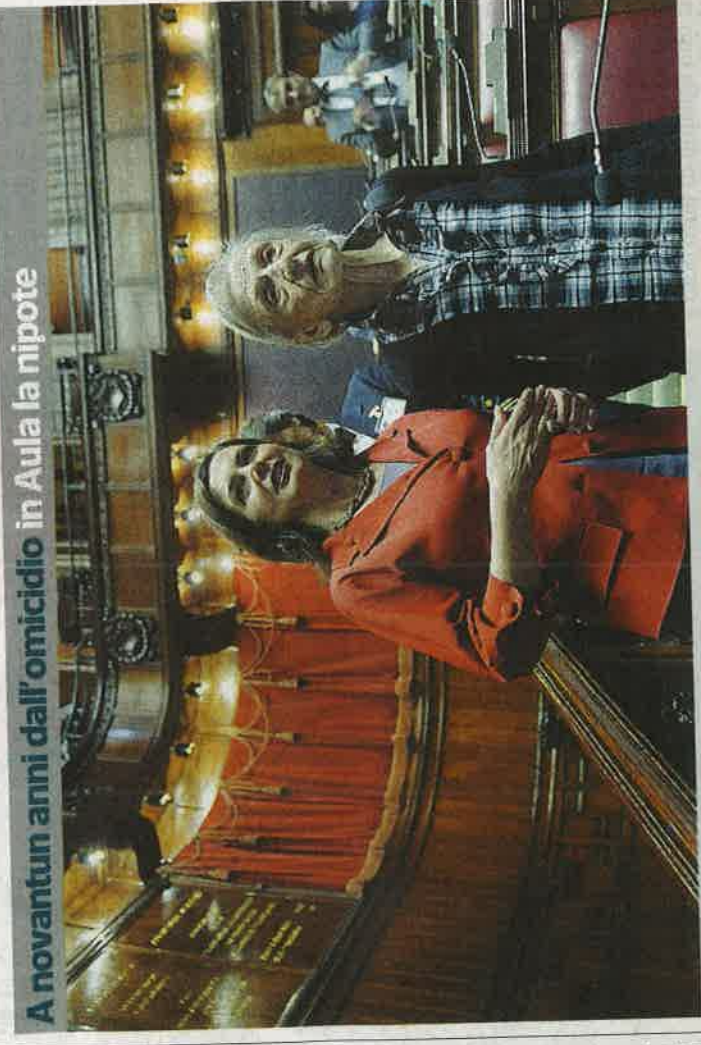


- La Severino distingue tra parlamentari (è necessaria la condanna definitiva per la decadenza) e amministratori regionali e locali (basta il primo grado)

segnalazioni al governo e le proposte di modifica e integrazione della Severino

litiche» va da sé che «De Luca non può assumere la carica di governatore» e dunque nominare un vice che governerà al suo posto durante la sua sospensione. Forse, però, l'«accesso impedito» citato da Canale si potrebbe riferire ai casi di inconfirmità e non alla so-

Del caso De Luca ha parlato



A novantun anni dall'omicidio in Aula la nipote

La Camera celebra la «passione civile» di Giacomo Matteotti

La politica ha «molto bisogno» della «passione civile» di Giacomo Matteotti. Lo ha ricordato la presidente della Camera, Laura Boldrini, ricordando la figura del deputato socialista, nel 91° anniversario dell'uccisione, con la nipote e partigiana Laura Wronowski Fabbri (foto Ansa). Boldrini ha ricordato la frase pronunciata da Matteotti prima di essere assassinato: «Uccidetemi, ma l'idea che è in me non la ucciderete mai».

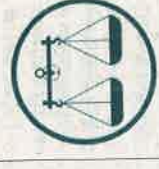
lungo iter che porterà alla sospensione di De Luca potrà essere avviato soltanto dopo la proclamazione degli eletti. Il rebus che attanaglia i prefetti, cioè qual è la data dalla quale dovrà decorrere la sospensione di De Luca, Alfano non lo ha ancora risolto ma di certo, nel suo intervento, ha fatto riferimento alla esigenza di far funzionare al più presto l'organo regionale. È tutto da vedere dunque se De Luca farà in tempo a nominare un vice.

Antimafia La presidente attacca chi ha definito la sua iniziativa «infame ed eversiva»

Il caso De Luca è tornato a tenere banco anche in commissione Antimafia dove, per la prima volta, si è verbalizzato in seduta plenaria il percorso che ha portato l'ufficio di presidenza a varare la lista dei 15 candidati «impresentabili» a poche ore dall'apertura delle urne. La presidente Rosy Bindi ha ricostruito i passaggi della vicenda, affermando che il caso De Luca (inserito tra gli impresentabili per un vecchio processo ancora in corso) è stato «affrontato con estrema attenzione». Bindi, poi, si è tolta un sassolino dalla scarpa respingendo al mittente ciò che ha argomentato De Luca alla direzione del Pd: «Sono infondate e inaccettabili le accuse di aver dato vita a una iniziativa sul piano umano volgare e diffamatoria, sul piano politico infame e sul piano costituzionale eversiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- La disciplina sui casi di inconfirmità e sospensione da una carica è «divergente». L'Anac chiede infatti che i due decreti attuativi siano «armonizzate»



- Anche per la sospensione da cariche regionali e locali potrebbero esserci distinzioni in base a gravità del reato e pena inflitta



- L'Anac sottolinea la «possibile disparità». E per gli amministratori la sospensione potrebbe arrivare prima di accedere all'incarico

Verdiniani (e non) in campo: via al piano «neoresponsabili»

Le manovre per votare con il governo, in attesa che approdi a Palazzo Madama la legge sul nuovo Senato